

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 15,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 16 giugno 2003.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantadue.

Discussione del disegno di legge: Comitati degli italiani all'estero (3987 ed abbinata).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, osserva che il disegno di legge in discussione, del quale auspica la sollecita approvazione, apporta limitate modificazioni all'impianto normativo vigente in tema di Comitati degli italiani all'estero, rileva che esso rappresenta l'ultima di una serie di iniziative promosse dal ministro Tremaglia in favore dei connazionali residenti fuori dal territorio statale. Richiamati, quindi, gli aspetti salienti del provvedimento, nel testo della Commissione (le cui norme di attuazione sono demandate, ai sensi dell'articolo 26, ad un apposito

regolamento), ricorda, in particolare, i compiti e le funzioni, di natura propositiva e consultiva, attribuiti ai Comites.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nel ringraziare il relatore per le esaustive considerazioni svolte, sottolinea la necessità di approvare il disegno di legge in discussione con congruo anticipo rispetto al previsto termine per le elezioni relative al rinnovo dei Comites.

GENNARO MALGIERI, sottolinea la natura rappresentativa conferita ai Comites dall'articolo 1 del disegno di legge in discussione, sul quale esprime un giudizio nettamente positivo, rileva che le disposizioni contenute nel testo garantiranno un'effettiva partecipazione democratica alla vita dell'organismo, presupposto per il pieno riconoscimento delle istanze rappresentate dai cittadini italiani residenti all'estero.

GIOVANNI BIANCHI, sottolinea l'importanza e l'urgenza di approvare il disegno di legge in discussione, che fra l'altro ha il merito di porre in evidenza il solido e continuo legame dei cittadini italiani residenti all'estero con i paesi ospitanti, in particolare a seguito dell'applicazione della legge 459 del 2001, richiama le disposizioni che definiscono la natura e l'autonomia dei Comites. Nel sottolineare, quindi, l'esigenza di un rapporto più stretto tra consolati e Comites, nonché la rilevanza dei nuovi strumenti finalizzati ad una partecipazione più ampia dei cittadini italiani all'estero alla vita democratica del Paese, segnatamente con il voto per corrispondenza, auspica l'accoglimento delle proposte emendative presen-

tate dalla sua parte politica al fine di definire un provvedimento largamente condiviso.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rinuncia alla replica, riservandosi di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 4118, di conversione del decreto-legge n. 151 del 2003.

Il disegno di legge è assegnato alla IX Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Discussione del disegno di legge S. 2248, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 102 del 2003: Valorizzazione e privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (approvato dal Senato) (4086).

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la questione pregiudiziale per motivi di costituzionalità Benvenuto n. 1, che sarà esaminata in altra seduta.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

CARMINE DEGENNARO, *Relatore*, osserva che il provvedimento d'urgenza in discussione persegue l'obiettivo di accelerare il processo di valorizzazione e privatizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato intrapreso con il decreto-legge n. 351 del 2001, anche al fine di superare taluni aspetti critici emersi dall'attuazione della procedura delineata e di tenere nella dovuta considerazione le esigenze degli enti locali; rilevato altresì che la normativa in esame si configura quale strumento essenziale per conseguire gli obiettivi fissati nel Documento di programmazione economico-finanziaria, illustra il contenuto del provvedimento di urgenza, soffermandosi, tra l'altro, sulle modifiche migliorative apportate dal Senato, anche attraverso l'accoglimento di proposte emendative presentate dai gruppi parlamentari dell'opposizione; ricordato, in particolare, che l'articolo 1 prevede alcuni correttivi in materia di dismissione dei beni immobili concessi in uso al Ministero della difesa, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di conversione, ritenendo che talune questioni sottese ai pareri delle Commissioni che si sono espresse in sede consultiva potrebbero essere opportunamente definite nell'ambito di ordini del giorno.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ALDO CENNAMO manifesta l'orientamento contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo al provvedimento d'urgenza in discussione, che determinerà ulteriori incertezze e disagi per i conduttori di immobili di proprietà pubblica; lamenta, in particolare, il reiterato ricorso, da parte del Governo, alla decretazione d'urgenza, segnatamente in relazione ad una materia che sarebbe opportuno disciplinare con una normativa organica. Giudicato altresì grave estendere il ricorso alla cartolarizzazione al patrimonio immobiliare del Ministero della difesa al solo fine di conseguire obiettivi di

finanza pubblica, sottolinea il carattere centralistico di talune disposizioni contenute nel decreto-legge in esame, che, tra l'altro, assegna all'agenzia del demanio attribuzioni proprie degli enti locali. Auspica infine il recepimento delle ragionevoli proposte emendative che saranno presentate dai deputati dei gruppi di opposizione.

GABRIELLA PISTONE esprime l'orientamento contrario della componente politica Comunisti italiani del gruppo Misto al provvedimento d'urgenza in discussione, lamentando, tra l'altro, l'estensione del regime della cartolarizzazione al patrimonio immobiliare del Ministero della difesa.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI**

GABRIELLA PISTONE, rilevata, inoltre, l'esigenza di riconsiderare le procedure di dismissione degli immobili pubblici con l'obiettivo di tutelare le classi meno abbienti, auspica che, nel corso dell'ulteriore *iter* del decreto-legge, si possa instaurare un confronto serio e costruttivo al fine di apportare al testo significative modifiche migliorative: preannunzia, a tal fine, la presentazione di proposte emendative. Manifesta altresì perplessità sulle disposizioni recate dall'articolo 3 del provvedimento d'urgenza, concernente le aree appartenenti al demanio interessate dallo sconfinamento di opere eseguite su fondi attigui di proprietà altrui.

ELETTRA DEIANA, osservato che il provvedimento d'urgenza in discussione è volto a reperire risorse finanziarie attraverso misure penalizzanti per le fasce sociali più deboli della popolazione, manifesta contrarietà, in particolare, alle norme recate dall'articolo 1, concernenti la dismissione degli alloggi a disposizione del Ministero della difesa, che non tengono conto delle condizioni economiche dei conduttori degli immobili; rilevato, inoltre, che le procedure previste favoriscono ino-

pinatamente le grandi società di cartolarizzazione e, conseguentemente, potranno incentivare operazioni di speculazione immobiliare, preannunzia voto contrario sul disegno di legge di conversione.

MARIO LETTIERI esprime un orientamento contrario al decreto-legge in esame, che ritiene presenti profili di illegittimità costituzionale relativamente agli articoli 9, 77 e 117 della Carta fondamentale, e rechi disposizioni inidonee a valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato, estendendo inopportunamente il regime delle cartolarizzazioni agli alloggi di servizio a disposizione del Ministero della difesa. Lamenta, più in generale, che le politiche perseguite dal Governo tendono a favorire i ceti più abbienti nonché, attraverso il reiterato ricorso a condoni e sanatorie, a mettere in discussione il principio di legalità.

SILVANA PISA manifesta contrarietà alle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in discussione, che appaiono censurabili sul piano del merito e del metodo, atteso che potranno favorire la vendita immobiliare e le attività speculative, accrescendo conseguentemente la tensione sociale, senza risolvere i gravi problemi connessi all'esigenza abitativa. Sottolineata, altresì, l'inefficacia delle soluzioni individuate dal Governo per recepire le istanze del personale della Difesa, auspica che si possano apportare al testo modifiche volte, in particolare, a tutelare i diritti dei conduttori degli immobili interessati dalle procedure di dismissione. Lamenta infine la tendenza ad attribuire poteri sempre più ampi al ministro dell'economia e delle finanze.

MARCELLA LUCIDI esprime ferma contrarietà ad un provvedimento d'urgenza che non chiarisce la strategia del Governo per valorizzare e migliorare la gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, ma che persegue il solo fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica delineati nel Documento di programmazione economico-finanziaria. Nel lamen-

tare, inoltre, la superficialità che caratterizza le scelte di politica economica dell'Esecutivo, ricorda le opportune modifiche apportate al testo del decreto-legge nel corso dell'*iter* al Senato, anche grazie al fattivo contributo dell'opposizione; dichiara altresì di non condividere il ricorso al sistema delle cartolarizzazioni per la dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa senza considerare le specificità che caratterizzano gli alloggi del personale militare, nonché le deleterie conseguenze sull'offerta abitativa nelle grandi città. Auspica infine l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ricordato che il Senato ha apportato significative modificazioni al testo del provvedimento d'urgenza, a dimostrazione della sensibilità mostrata dal Governo alle istanze rappresentate da forze politiche di maggioranza e di opposizione, sottolinea che la scelta di procedere alla dismissione di immobili pubblici è stata compiuta dal precedente Esecutivo di centrosinistra; rilevato altresì che il Governo è pienamente consapevole dell'importanza della politica abitativa, giudica infondate le critiche ad esso rivolte relativamente ad una presunta insensibilità all'obiettivo di favorire l'acquisto di immobili appartenenti ad enti previdenziali da parte dei rispettivi conduttori. Osservato inoltre che l'operazione di cartolarizzazione prevista dall'articolo 1 del provvedimento d'urgenza non penalizza le esigenze abitative del settore della Difesa, ritiene che le disposizioni in tema di società di trasformazione urbana siano conformi alle richieste formulate dai comuni. Sottolinea, infine, che l'applicazione delle norme di cui all'articolo 3 del decreto-legge non riguarda il demanio marittimo ed è esclusa nei casi di comportamento doloso.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 3923.

Discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dalla Camera e modificato dal Senato: Accordo con la Comunità francese del Belgio in materia di coproduzione cinematografica (3234-B).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, nel rinviare alla relazione svolta in Commissione dal deputato Baldi, precisa, per scongiurare possibili equivoci che potrebbero derivare dal titolo del disegno di legge, che l'Accordo del quale si propone la ratifica è stato sottoscritto con la comunità francofona del Belgio.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di coproduzione cinematografica con il governo della Repubblica orientale dell'Uruguay (3825).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GENNARO MALGIERI, *Relatore*, richiama le finalità dell'Accordo in esame, che si iscrive nel contesto dello sviluppo della cooperazione cinematografica tra l'Italia ed altri paesi: ne auspica pertanto la sollecita ratifica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

FAMIANO CRUCIANELLI esprime l'orientamento favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo alla ratifica dell'Accordo in esame e preannunzia analoga posizione sui restanti disegni di legge di ratifica iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Non essendovi obiezioni, ritiene di poter accedere alla richiesta, formulata dal relatore Malgieri, di anticipare la trattazione del disegno di legge di ratifica n. 3933.

Passa pertanto ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo del Regno hascemita di Giordania sulla cooperazione nel settore della difesa (3933).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GENNARO MALGIERI, *Relatore*, illustra il contenuto dell'Accordo con la Giordania, volto a sviluppare la cooperazione bilaterale tra le rispettive Forze armate.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea la rilevanza dell'Accordo in esame, ne auspica la sollecita ratifica.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, ricorda che sul disegno di legge di ratifica in esame si è registrato

il consenso unanime della III Commissione, che è consapevole della rilevanza dell'Accordo in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: *Memorandum* di intesa con il Comando supremo delle forze alleate in Atlantico riguardo alla bandiera dell'unità per ricerche costiere della NATO (3593).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, nel rinviare alla relazione svolta in Commissione del deputato Landi di Chiavenna, lamenta che al disegno di legge di ratifica in esame non è stata abbinata una proposta di legge presentata, sulla stessa materia, dal deputato Cossiga.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, precisa che l'abbinamento di progetti di legge vertenti su analoga materia è disciplinato dal regolamento della Camera.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 847: Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee ed il Turkmenistan (3764).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, osserva che l'Accordo in esame consentirà di dare ulteriore e decisivo impulso al processo di democratizzazione delle istituzioni e di liberalizzazione dei mercati necessario per lo sviluppo dei paesi dell'Europa orientale.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica che gli accordi di cooperazione economica

sottoscritti con i paesi dell'Est europeo possano favorire il processo di democratizzazione in atto in tale area.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1754: Accordo con il governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla cooperazione in materia di difesa (3765).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CESARE RIZZI, *Relatore*, ricordato che l'Accordo in esame è volto a favorire la cooperazione tra l'Italia e l'Uzbekistan in materia di organizzazione e funzioni delle Forze armate, ne sottolinea la rilevanza nell'ambito di una politica comune di difesa e sicurezza.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea che l'Accordo in esame si colloca nel contesto della strategia di stabilizzazione dell'area in cui insiste l'Uzbekistan, ne auspica la sollecita ratifica.

GIOVANNI BIANCHI, richiamati i problemi di stabilizzazione democratica dei paesi sorti dalla dissoluzione dell'ex Unione sovietica, auspica la sollecita ratifica dell'Accordo in esame.

DARIO RIVOLTA, espresso un orientamento favorevole alla ratifica dell'Accordo in discussione, sottolinea la necessità di promuovere rapporti politici con l'Uzbekistan, anche al fine di garantire, in tale paese, condizioni favorevoli alla convivenza civile.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di collaborazione culturale e scientifica con il governo della Repubblica di San Marino (3921).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, sottolinea che l'Accordo con la Repubblica di San Marino favorirà la cooperazione nei settori degli archivi, del turismo culturale e della conservazione del patrimonio artistico, anche al fine di prevenire i trasferimenti illeciti di beni culturali e di reperti archeologici; auspica pertanto la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, osserva che l'Accordo in esame colma una lacuna nei rapporti tra l'Italia e la Repubblica di San Marino.

GIOVANNI BIANCHI sottolinea l'aspetto culturale dell'Accordo con la Repubblica di San Marino.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il vicepresidente della III Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con l'Organizzazione mondiale della sanità-Ufficio regionale per l'Europa (3934).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, osserva che l'Accordo in esame consentirà alla sede di Roma dell'Ufficio regionale per l'Europa dell'OMS di proseguire la meritoria attività svolta in materia di ambiente e salute; auspica pertanto la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, osservato che all'Ufficio di Roma dell'OMS spetta anche sostenere i paesi dell'Est europeo nei processi di adeguamento delle proprie normative in materia di salute e tutela ambientale, auspica la sollecita ratifica dell'Accordo in discussione.

GIOVANNI BIANCHI, osservato che l'Accordo, del quale si chiede la ratifica, garantisce la rappresentanza italiana in seno ad un importante organismo internazionale, manifesta apprezzamento per la particolare attenzione rivolta alle esigenze dei minori.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali con il governo della Repubblica di Slovenia (3917).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, richiamata l'importanza delle intese commerciali con la Slovenia, ricorda che sulla ratifica dell'Accordo in discussione si è registrato il consenso unanime della III Commissione.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea la rilevanza dell'Accordo con la Slovenia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1894: Convenzione con la Georgia per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali (3989).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, richiama le significative finalità perseguite con la Convenzione tra Italia e Georgia in tema di doppie imposizioni di carattere fiscale.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica di una Convenzione, di cui sottolinea l'importanza.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Trattato di amicizia e collaborazione con la Repubblica Kirghiza (3848).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, richiama le finalità del Trattato in esame, del quale sottolinea la rilevanza, ricordando che l'Italia ha avviato proficue relazioni diplomatiche con numerosi paesi dell'area *ex* sovietica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea l'importanza del Trattato in esame, ne auspica la sollecita ratifica.

GIOVANNI BIANCHI rinvia a considerazioni svolte in altra occasione in relazione al Kurdistan.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il vicepresidente della III Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1886: Accordo con la Repubblica di Albania, aggiuntivo alla Convenzione sul trasferimento delle persone condannate (3988).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, nel rinviare alla relazione svolta in Commissione dal deputato Pacini, ricorda che l'Italia ha fattivamente contribuito, tra l'altro, alla realizzazione di istituti penitenziari in Albania.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nel ringraziare il Vicepresidente della III Commissione, auspica la sollecita ratifica dell'Accordo in discussione, pienamente conforme al Protocollo di Strasburgo in tema di persone condannate.

GIOVANNI BIANCHI, evidenziati i risultati conseguiti in Albania, sottolinea l'importanza e l'efficacia del sostegno — *in loco* — dei processi democratici in atto nei paesi che versano in condizioni di difficoltà.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende

atto che il vicepresidente della III Commissione rinunzia alla replica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ricorda la particolare rilevanza degli aiuti forniti dall'Italia all'Albania.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 1° luglio 2003, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

La seduta termina alle 20,10.